

Scheda del documento

13 maggio 1535, Locarno

Ratifica di vendita / Instrumentum protestationis

Il comune di Avegno, rappresentato dal console di Avegno Giacomo detto Bigino e dai vicini Antonio del fu Giovanni lorio, Zane del fu Pietro Zanoni, Giovanni «Margarite», Lanfranco di Abbondio, Lanfranco del fu Pietro Lanfranchini e Zane del fu Antonio Negro, alla presenza del console dei borghesi di Locarno Giovanni Pietro Corini, e dei procuratori Agostino «de Baddis», Giovanni Antonio Ferrari e Giugno Giugni, conferma e ratifica la vendita della metà dell'alpe Vignasca, situato nel territorio di Avegno, fatta dai loro predecessori ai borghesi di Locarno.

Notaio rogatario: Philipus p.i.a.n., f.q. domini Ioannis Greci habitator Locarni.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Locarnese 51

530 x 400 mm, righe 57. Erosioni di medie e grosse dimensioni provocate da insetti nella parte centrale e lungo le pieghe, e alcuni fori risalenti alla lavorazione della pelle.